

2018



Comune di
Chianciano Terme



[REGOLAMENTO]

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 3 dell'8 febbraio 2018.

Il presente documento è il regolamento del marchio "CHIANCIANO TERME FOR FAMILY"

INDICE

CAPO I – MARCHIO

- Art.1 Titolarità
- Art.2 Definizioni
- Art.3 Finalità
- Art.4 Descrizione del logo/marchio

CAPO II – REQUISITI DI ACCESSO E DI MANTENIMENTO DELLA LICENZA D'USO

- Art.5 Condizioni generali di accesso richieste alle attività
- Art.6 Specificazione dei gradi standard richiesti alle attività
- Art.7 Requisiti richiesti alle attività di ristorazione
- Art.8 Requisiti richiesti alle attività ricettive
- Art.9 Requisiti richiesti alle attività commerciali
- Art.10 Modalità di richiesta della Licenza d'Uso del Marchio
- Art.11 Rilascio della Licenza d'Uso e del logo/marchio
- Art.12 Controlli e assegnazione gradi standard
- Art.13 Licenza d'Uso del Marchio
- Art.14 Attestato
- Art.15 Diritti e doveri del Licenziatario
- Art.16 Durata e rinnovo della Licenza d'Uso del Marchio
- Art.17 Modalità di utilizzo del logo/marchio
- Art.18 Kit "amici delle famiglie"
- Art.19 Requisiti di mantenimento dell'utilizzo del logo/marchio
- Art. 20 Costo

CAPO III – VIGILANZA E SANZIONI

- Art.21 Vigilanza sull'utilizzo del logo/marchio
- Art.22 Non conformità e sanzioni
- Art.23 Ammonizione
- Art.24 Sospensione e revoca della Licenza d'Uso e decadenza del diritto d'uso
- Art.25 Rinuncia alla Licenza d'Uso
- Art.26 Effetti della revoca e della rinuncia
- Art.27 Controversie

CAPO IV – NORME FINALI

- Art.28 Obbligo di riservatezza
- Art.29 Rinvio al Codice Civile

ALLEGATI

- Allegato A** – Rappresentazione logo
- Allegato B** – Richiesta licenza
- Allegato C** – Documenti attività di controllo
- Allegato D** – Modello di licenza uso marchio
- Allegato E** – Modello di Attestato.

CAPO I - MARCHIO

Art.1 Titolarità

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo del Marchio "Chianciano Terme For Family" di seguito denominato anche "Marchio".
2. Le norme volte a stabilire le condizioni generali per l'uso e la riproduzione del Marchio "Chianciano Terme For Family" sono dettate esclusivamente dal presente Regolamento.
3. Il Marchio è di proprietà esclusiva del Comune di Chianciano Terme, in seguito denominato "Titolare del Marchio", che sorveglia sul corretto uso dello stesso, anche avvalendosi delle attività di vigilanza di un "Organismo di Vigilanza e Controllo".
4. Il Titolare del Marchio, oltre a dettare le politiche per lo sviluppo del logo /marchio e a tutelarlo da contraffazioni o alterazioni, detta le politiche per la sua promozione, anche avvalendosi dell'opera dell' "Organismo di Promozione".
5. Eventuali modifiche delle condizioni di utilizzo o revisioni grafiche del logo/marchio sono disposte dal Titolare del Marchio con conseguente adeguamento del presente Regolamento.

Art.2 Definizioni

1. Attività: ospitalità ricettiva con o senza somministrazione pasti, ristorazione e commercio in genere.
2. Bambini: ospite con età inferiore a 12 anni non compiuti.
3. Regolamento: documento che disciplina e detta le specifiche tecniche alle quali le strutture devono rispondere per poter ottenere e mantenere la Licenza d'Uso del Marchio.
4. Licenza d'Uso del Marchio: atto mediante il quale viene concesso dal Titolare del Marchio il diritto di uso del Marchio al Licenziatario.
5. Licenziatario: operatore che ha ottenuto la Licenza d'Uso del Marchio.
6. Marchio: Marchio "Chianciano Terme For Family" contraddistinto dalla denominazione "Chianciano Terme For Family" e dal logo descritto nell'art.4 del presente Regolamento e riportato graficamente nell'Allegato A del presente Regolamento.
7. Non conformità: mancato soddisfacimento di un requisito o mancato rispetto in una qualsiasi delle sue parti del disciplinare relativo al bene o servizio licenziato.
8. Operatore: impresa con sede legale e/o produttiva in comune di Chianciano Terme interessato alla concessione del Marchio.
9. Organismo di Vigilanza e Controllo: soggetto terzo, incaricato dal Titolare del Marchio, di effettuare azioni di vigilanza e controllo dei requisiti di accesso e mantenimento della Licenza d'Uso, mediante rispondenza al presente regolamento. L'imparzialità dell'operato dell'Organismo di Vigilanza e Controllo è garantita dall'Organismo per la Salvaguardia dell'Imparzialità.
10. Organismo di Promozione: organismo delegato alla promozione dal Titolare del Marchio, secondo i dettami del Titolare del Marchio sentito l'Organismo per la Salvaguardia dell'Imparzialità. L'Organismo di Promozione, entro il 31 dicembre di ogni anno, dovrà predisporre una relazione sulle attività svolte, gli obiettivi raggiunti e indicando proposte per l'anno successivo.
11. Organismo per la Salvaguardia dell'Imparzialità: organismo che garantisce l'imparzialità dell'operato dell'Organismo di Vigilanza e Controllo e dell'Organismo di Promozione, costituito da:
 - il Sindaco del Comune di Chianciano, o suo delegato, con funzioni di Presidente che disporrà le convocazioni, almeno 5 giorni prima dell'adunanza, mediante mail all'indirizzo elettronico indicato dai componenti al momento dell'insediamento, predisponendo l'O.d.G. In caso di votazioni con risultato pari il voto del Presidente varrà il doppio;
 - un rappresentante per ciascuna delle associazioni di categoria più rappresentative del territorio, nominate dalla Giunta del Comune di Chianciano Terme;
 - un rappresentante individuato dalla Giunta del Comune di Chianciano Terme in possesso di particolari professionalità con funzioni di segretario verbalizzante (senza diritto di voto).

I componenti dell'Organismo per la Salvaguardia dell'Imparzialità durano in carica per il mandato amministrativo, che li ha eletti, ed i membri possono essere designati nuovamente.

L'Organismo per la Salvaguardia dell'Imparzialità si riunisce almeno una volta all'anno per verificare l'andamento ed eventualmente proporre azioni correttive al Titolare del Marchio.

12. Attività licenziate: attività ricettive/ristorazione/commerciali che hanno ottenuto la Licenza d'Uso secondo le disposizioni contenute nel presente regolamento.
13. Rapporto di audit: documento mediante il quale l'Organismo di Vigilanza e Controllo attesta che, sulla base dei controlli effettuati, una struttura è o non è conforme.
14. Requisiti richiesti: sono le specifiche tecniche relative alle strutture.
15. Titolare del Marchio: Comune di Chianciano Terme.

16. Attestato: evidenza riportante il nome del Licenziatario, i dati anagrafici, il codice identificativo dello stesso, la data di rilascio, la data di scadenza e lo standard (Argento, Oro e Platino), che deve essere affisso all'interno dei locali della struttura.

17. FUFLUNS: è il maialino del Clan di Giano identifica le strutture di ristorazione da utilizzare per decorare le pareti, o come regalo di benvenuto, o su fogli stampati per i disegni od altro.

18. PULUM: è l'orsetto del Clan di Giano identifica le strutture ricettive da utilizzare per decorare le pareti, o come regalo di benvenuto, o su fogli stampati per i disegni od altro.

19. MENERVA: è la lupetta del Clan di Giano identifica le strutture commerciali da utilizzare per decorare le pareti, o come regalo di benvenuto, o su fogli stampati per i disegni od altro.

Art. 3 Finalità

1. Il Marchio "Chianciano Terme For Family" nasce dalla consapevolezza che i bambini sono gli ospiti più importanti ed intorno a loro tutto ruota.
2. Il Marchio "Chianciano Terme For Family" rappresenta l'evidenza dell'eccellenza dei servizi (ristorazione, ricettivi e commerciali), della trasparenza, della serietà e dell'affidabilità delle strutture licenziate proattive alle famiglie con bambini.

Art.4 Descrizione del logo/marchio

1. Il logo del Marchio "Chianciano Terme For Family" consiste in "pavone stilizzato con scritta CHIANCIANO TERME for Family".
2. La rappresentazione del logo, con gli elementi invariati dello stesso, è riportata nell'allegato A, parte integrante del presente Regolamento, con indicati i codici dei colori istituzionali e le versioni in concessione per l'identificazione degli standard.

CAPO II – REQUISITI DI ACCESSO E MANTENIMENTO DELLA LICENZA D'USO***Art.5 Condizioni generali di accesso richieste alle attività***

1. L'Operatore che intende ottenere la Licenza d'Uso del Marchio deve:
 - a) essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato territorialmente competente o elenco equivalente;
 - b) avere sede legale e/o produttiva nel Comune di Chianciano Terme;
 - c) svolgere attività di cui all'art. 2 comma 1 ;
 - d) rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le norme generali in materia di lavoro dipendente e le norme contrattuali collettive in materia di trattamento del personale dipendente. Deve inoltre dimostrare, ove necessario, di ottemperare al Regolamento Urbanistico ed al Regolamento di Igiene del Comune di appartenenza e alla normativa in materia di igiene e sicurezza degli alimenti e delle leggi specifiche in materia;
 - e) possedere i requisiti di capacità giuridica ed onorabilità per contrarre con la Pubblica Amministrazione:
 1. non condannati, anche in via non definitiva, o destinatari del decreto che dispone il giudizio immediato, ovvero che abbiano chiesto l'applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. per taluno dei delitti previsti:
 - I. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - II. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - III. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - IV. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
 2. non condannati definitivamente per la commissione dolosa di un danno erariale;
 3. non sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia) e per i quali non sussistono le cause ostative previste all'art. 67 del medesimo d.lgs. n. 159/2011;
 4. per i quali non ricorre alcuna delle condizioni di inconferibilità previste all'art. 3 del d.lgs. n.39/2013 (recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico");
 5. possedere un sistema, on-line o cartaceo, e proporlo ai propri clienti di customer satisfaction con domande predisposte dal Titolare del Marchio, i cui risultati dovranno essere messi a disposizione dell'Organismo di Vigilanza e Controllo.
2. I requisiti di onorabilità di cui al comma 1 lettera e) del presente articolo devono essere posseduti:
 - nel caso di impresa individuale dal Titolare di essa e, quando questi abbia preposto all'esercizio dell'impresa, di un ramo di essa o di una sua sede un istitutore o un direttore, anche da questi ultimi;
 - nel caso di società da tutti i soci per le società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni e dagli amministratori per ogni altro tipo di società, ivi comprese le società consortili e le cooperative;
 - nel caso di Consorzi e Associazioni, dal Presidente.

Art.6 Specificazione dei gradi standard richiesti alle attività

1. Il Marchio "Chianciano Terme For Family" prevede:
 - tre tipologie di attività alle quali rilasciare la licenza: ricettive, ristorazione e commerciali;
 - tre gradi di standard: argento, oro e platino.
2. I tre gradi di standard sono attribuiti in base all'esistenza o meno di requisiti specifici di cui agli articoli seguenti.
3. Alle attività che non raggiungono gli standard di cui al grado argento non potrà essere rilasciata la Licenza.

Art.7 Requisiti richiesti alle attività di ristorazione

- Rientrano tra le attività di cui al presente articolo solo quelle che svolgono attività di ristorazione in forma esclusiva, sono esclusi i ristoranti all'interno degli alberghi.
- Per ottenere la licenza **ARGENTO** è necessario che l'attività abbia i seguenti requisiti:
 - a) preveda un regalo di benvenuto ai bambini;
 - b) abbia disponibilità di materiale informativo su parchi tematici della zona, località naturalistiche e culturali o abbia disponibilità di materiale informativo su iniziative per bambini della zona;
 - c) disponibilità di matite e supporti cartacei per colorare;
 - d) menù su misura per i bambini e disponibilità di cuoco per la preparazione di pappe seguendo le indicazioni delle mamme;
 - e) disponibilità di seggioloni, posateria e piatti baby;
 - f) possedere e rendere disponibile almeno un gadget raffigurante FULFUNS.
- Per ottenere la licenza **ORO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui al comma 2 del presente articolo, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:
 - a) sala da pranzo con area dedicata ai bambini;
 - b) assistenza pediatrica su richiesta e a pagamento;
 - c) apposito spazio attrezzato per la preparazione delle pappe da parte della mamme.
- Per ottenere la licenza **PLATINO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui al comma 2 e 3 del presente articolo, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:
 - a) possibilità del family hour cioè un aperitivo a misura di bambino;
 - b) servizi igienici con disponibilità di fasciatoi;
 - c) angolo gioco morbido per bimbi di pochi mesi distinto, delimitato e segnalato.

Art.8 Requisiti richiesti alle attività ricettive

- Rientrano tra le attività di cui al presente articolo quelle che svolgono attività ricettiva (alberghi, B&B, agriturismo, ecc). Nel caso di struttura senza somministrazione di pasti e bevande i requisiti del RISTORANTE non saranno pertinenti.
- Per ottenere la licenza **ARGENTO** è necessario che l'attività abbia i seguenti requisiti:

SERVIZI:

 - a) disporre di sito web con informazioni trasparenti e vere, informazioni utili per raggiungere la struttura;
 - b) disporre di un servizio prenotazione on-line;
 - c) disporre di una sufficiente illuminazione esterna che agevoli l'accesso all'ingresso;
 - d) disporre di un ingresso accogliente e curato per l'accoglienza dei bambini e delle famiglie;
 - e) preveda un regalo di benvenuto ai bambini;
 - f) abbia disponibilità di materiale informativo su parchi tematici della zona, località naturalistiche e culturali o abbia disponibilità di materiale informativo su iniziative per bambini della zona;
 - g) presenza di aree o/e sale, interne o/e esterne, dedicate ai bambini attrezzate con giochi e attrezzature;
 - h) pulizia quotidiana aree e sale dedicate ai bambini;

- i) categorie tariffarie riservate ai bambini di età inferiore a 12 anni non compiuti;
 - j) possedere e rendere disponibile almeno un gadget raffigurante PULUM
- CAMERE:**
- a) disponibilità, **di almeno il 10% delle camere totali**, di letti con spondine, culle, scaldabiberon, fasciatoi per il cambio, vaschette per il bagno dei neonati, luci di cortesia per bambini;
 - b) idoneo contenitore, nella struttura, per la raccolta di pannolini.
- RISTORANTE:**
- a) menù su misura per i bambini;
 - b) disponibilità di seggioloni, posateria e piatti baby;
 - c) disponibilità di merende nel pomeriggio.
- Per ottenere la licenza **ORO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui al comma 2 del presente articolo, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:

SERVIZI:

 - a) piccola biblioteca per l'infanzia e/o videoteca-CD con cartoni animati;
 - b) servizio di lavanderia, anche esterno, per gli indumenti dei bambini, su richiesta ed eventualmente a pagamento;
 - c) servizio di baby sitting con agenzia locale su richiesta e a pagamento;
 - d) cena a tema settimanale per bambini con caccia al tesoro finale.
 - e) possibilità di noleggiare biciclette con seggiolini e passeggini anche mediante stipula di convenzioni esterne.

CAMERE:

 - a) disponibilità, **di almeno il 20% delle camere totali**, di letti con spondine, culle, scaldabiberon, fasciatoi per il cambio, vaschette per il bagno dei neonati, luci di cortesia per bambini;
 - b) sgabellino per essere autonomi al lavandino e riduttore wc o vasino;
 - c) disponibilità, **di almeno il 5% delle camere totali**, di family room con zona notte bambini separata e con 2 TV;

RISTORANTE:

 - a) sala ristorante con area dedicata ai bambini;
 - b) apposito spazio attrezzato per la preparazione delle pappe da parte della mamme o disponibilità di cuoco per la preparazione seguendo le indicazioni delle mamme;
 - Per ottenere la licenza **PLATINO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui al comma 2 e 3 del presente articolo, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:

SERVIZI:

 - a) spazio gioco ben attrezzato e sicuro all'interno e all'esterno della struttura;
 - b) intrattenimento per bambini con almeno 1 animatori 6 giorni alla settimana per 6 ore al giorno (servizio garantito per un periodo non inferiore a 3 mesi l'anno);
 - c) set cortesia per bambini;
 - d) possibilità di prenotazione di corsi specializzati per bambini con trainer formati (nuoto, sub, pattinaggio, ecc.) oppure corsi di pittura oppure corsi di inglese oppure compiti per le vacanze, anche mediante stipula di convenzioni con strutture/associazioni;
 - e) aree attrezzate per fasce d'età distinte (angolo morbido, angolo giochi 3/4 anni, angolo giochi di ruolo per i più grandi);
 - f) piscina riscaldata riservata ai bambini;
 - g) servizio di assistenza ad attività ludiche per bambini anche sotto ai 3 anni;
 - h) proposta massaggi e trattamenti benessere destinati ai bambini anche in convenzione con altre strutture;
 - i) assistenza pediatrica su richiesta e a pagamento.

CAMERE:

- a) disponibilità, **per almeno il 30% delle camere totali**, di letti con spondine, culle, scalda biberon, fasciatoi per il cambio, vaschette per il bagno dei neonati, luci di cortesia con personaggi di cartoni animati;
- b) armadio con attaccapanni per i bambini;
- c) possibilità di fornire consolle per giochi elettronici su richiesta e a pagamento, anche in convenzione con esercizi commerciali del settore.

RISTORANTE:

- d) family hour, l'aperitivo a misura di bambino.

Art.9 Requisiti richiesti alle altre attività commerciali

- Rientrano tra le attività di cui al presente articolo tutte quelle che non svolgono attività ricettiva o attività di ristorazione.
- Per ottenere la licenza **ARGENTO** è necessario che l'attività abbia i seguenti requisiti:
 - a) preveda un regalo di benvenuto ai bambini con gadget raffigurante MENERVA;
 - b) abbia disponibilità di materiale informativo su parchi tematici della zona, località naturalistiche e culturali o abbia disponibilità di materiale informativo su iniziative per bambini della zona;
- Per ottenere la licenza **ORO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui al comma 2 del presente articolo, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:
 - a) disponibilità di aree e/o locali, interne o/e esterne, dedicate ai bambini **non attrezzate**, anche in comune tra più esercizi;
 - b) pulizia quotidiana aree dedicate ai bambini;
 - c) esposizione di informativa con contatti di pediatri della zona;
 - d) piccola biblioteca per l'infanzia o videoteca-CD con cartoni animati o materiale per giochi, anche in comune tra più esercizi.
- Per ottenere la licenza **PLATINO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui al comma 2 e 3 del presente articolo, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:
 - e) spazio gioco **ben attrezzato** e sicuro all'interno e/o all'esterno della struttura, anche in comune tra più esercizi;
 - a) servizio di cortesia per bambini;
 - b) aree attrezzate per fasce d'età distinte (angolo morbido, angolo giochi 3/4 anni, angolo giochi di ruolo per i più grandi);
 - c) servizi igienici con disponibilità di fasciatoi.

Art.10 Modalità di richiesta della Licenza d'Uso del Marchio

1. L'Operatore interessato ad ottenere la Licenza d'Uso del Marchio dovrà compilare la domanda, nell'apposito stampato di cui all'allegato B del presente Regolamento, ed inviarla per posta elettronica all'indirizzo **ctforfamily@comune.chianciano-terme.siena.it**
2. L'Operatore, durante la procedura, rilascia le dichiarazioni consapevoli delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 11 Rilascio della Licenza d'Uso e del logo/marchio

1. L'Organismo di Vigilanza e Controllo, ricevuta la richiesta, procede entro 30 giorni alla visita della struttura per la verifica dei dati/condizioni di accesso generali/requisiti riportati in domanda e nei 15 giorni successivi rilascia la licenza e il logo in formato digitale per mail o, sempre per mail, comunica all'operatore i motivi che ostano al rilascio della Licenza d'uso del Marchio.

Art. 12 Controlli e assegnazione gradi standard

1. L'Organismo di Vigilanza e Controllo verifica la completezza e la congruità della documentazione presentata per la richiesta della Licenza d'Uso del Marchio, nonché l'esistenza delle condizioni generali di accesso richiesti alle attività e i requisiti.
2. L'Organismo di Vigilanza e Controllo a seguito delle verifiche di cui al comma 1 assegna il grado di standard alla struttura.
3. L'Organismo di Vigilanza e Controllo effettua i controlli sia in fase di rilascio della Licenza d'Uso che anche successivamente al rilascio.
4. L'Organismo di Vigilanza e Controllo effettua i controlli annuali, sulle imprese Licenziate, a campione, di almeno il 30% delle imprese per ciascun tipo di attività, per verificare il mantenimento dei requisiti.
5. L'Organismo di Vigilanza e Controllo ha facoltà di svolgere verifiche nei luoghi oggetto della Licenza d'Uso del Marchio.
6. Le verifiche sono svolte dall'Organismo di Vigilanza e Controllo anche tramite professionisti dallo stesso incaricati; i risultati di tali verifiche sono verbalizzati sul rapporto di audit/verifica, corredato di eventuali osservazioni della parte interessata.

Art.13 Licenza d'uso del Marchio

1. Il Marchio è di proprietà del Titolare del Marchio che ne concede l'uso ai Licenziatari.
2. Il documento di concessione dell'Uso del Marchio è la Licenza d'Uso del Marchio che rappresenta il diritto di uso da parte del Licenziatario secondo le modalità indicate dal presente Regolamento.
3. La Licenza d'Uso riporta il nome del Licenziatario, i dati di ubicazione, il codice identificativo, la data di rilascio, la tipologia dell'attività per la quali essa è rilasciata, lo standard, le condizioni di concessione ed ha allegato il Regolamento.
4. L'operatore che ha ottenuto la Licenza viene iscritto in uno speciale elenco dei Licenziatari del Marchio tenuto presso il Titolare del Marchio e aperto alla consultazione pubblica sul sito istituzionale del comune di CHIANCIANO TERME; tale elenco è continuamente aggiornato.
5. La Licenza d'Uso non può essere in alcun modo ceduta dal Licenziatario proprietario della stessa, né concessa in sub-licenza.
6. La Licenza d'Uso è sottoposta al controllo dell'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Art.14 Attestato

1. Al Licenziatario viene fornito un attestato riportante il nome del Licenziatario, il codice identificativo dello stesso, la data di rilascio, la tipologia dell'attività e lo standard (Argento, Oro e Platino), che deve essere affisso all'interno dei locali della struttura quale evidenza di adesione al Marchio.

Art.15 Diritti e doveri del Licenziatario

2. Il Licenziatario, ottenuta la Licenza d'Uso, acquisisce il diritto all'utilizzo del Marchio nelle forme e nei limiti indicati dal presente Regolamento.
7. Il Licenziatario, ottenuta la Licenza d'Uso, viene inserito in uno speciale elenco dei Licenziatari del Marchio tenuto presso il Titolare del Marchio e aperto alla consultazione pubblica sul sito istituzionale del comune di CHIANCIANO TERME; tale elenco è continuamente aggiornato.
3. Il Licenziatario assume l'obbligo di:
 - attenersi alle modalità prescritte dal presente Regolamento;

- astenersi dal depositare o utilizzare marchi, insegne, ragioni o denominazioni sociali e altri segni distintivi che possano dar luogo a rischio di confusione, di associazione e di identificazione con il Marchio o con i singoli elementi (testuali e grafici) che lo compongono;
- astenersi, nell'uso del Marchio e nello svolgimento delle relative attività, dal compiere alcun atto o omissione che possa danneggiare o ledere la reputazione del Marchio stesso, del Titolare del Marchio, dell'Organismo di Vigilanza e Controllo e dell'Organismo di Promozione;
- utilizzare il marchio solo per l'attività indicata nella Licenza d'Uso concessa;
- fornire, a richiesta dell'Organismo di Vigilanza e Controllo, la documentazione o altro materiale comprovante l'esistenza delle condizioni generali di accesso richiesti alle attività e i requisiti anche dopo l'avvenuto rilascio della Licenza d'Uso;
- assoggettarsi alle verifiche di controllo previste nel presente Regolamento, consentendo libero accesso al personale incaricato presso la sede di svolgimento dell'attività, garantendo ogni assistenza durante le visite e fornendo ogni informazione utile per l'espletamento dell'incarico;
- mantenere inalterate le condizioni che hanno permesso il rilascio della Licenza d'Uso del Marchio;
- non partecipare ad altri organismi le cui finalità o attività siano incompatibili e/o in contrapposizione con quelle del Marchio;
- cooperare attivamente alla realizzazione di eventuali attività collettive tese alla promozione e alla valorizzazione del Marchio;
- lasciare indenni il Titolare del Marchio, l'Organismo di Vigilanza e Controllo e l'Organismo di Promozione da qualsiasi richiesta danni o da altra pretesa di terzi nei suoi confronti, in relazione a beni commercializzati e a servizi prestati con l'uso del Marchio;
- il Licenziatario è tenuto a cessare o a sospendere l'uso del Marchio, senza pretesa di risarcimento danni, qualora, per cause sopravvenute, il Titolare del Marchio perda definitivamente o temporaneamente la titolarità del Marchio stesso;
- dare immediata comunicazione scritta all'Organismo di Vigilanza e Controllo di eventuali violazioni di terzi nell'uso del Marchio, fornendo, ove richiesta, assistenza nella ricerca della relativa documentazione o del relativo materiale probatorio.

Art.16 Durata e rinnovo della Licenza d'Uso del Marchio

1. La durata di validità della Licenza d'Uso del Marchio è di un anno a partire dalla data di primo rilascio e si intende tacitamente rinnovata per un periodo corrispondente se il Titolare del Marchio non ne dispone la sospensione o la revoca ai sensi del presente Regolamento oppure se il Licenziatario provvede a inoltrare rinuncia della stessa almeno novanta giorni prima della scadenza, secondo le modalità indicate del presente Regolamento.
2. Il Licenziatario, in caso di modifiche di qualsiasi requisito previsto dal presente regolamento, deve darne comunicazione entro 30 giorni presentando una nuova richiesta a modifica.

Art.17 Modalità di utilizzo del logo/marchio

1. Il logo/marchio utilizzabile dai Licenziatari è esclusivamente quello indicato dall'art.4, e riportato graficamente nell'Allegato A del presente Regolamento, con la variante che rappresenta lo standard attribuito;
2. Il Licenziatario deve utilizzare il logo/marchio nella sua interezza e senza apportarvi modifiche di nessun tipo, rispettandone forme, posizioni, colori e proporzioni ed altri eventuali elementi distintivi;
3. Al Licenziatario è fatto divieto di utilizzare il logo/marchio con la grafica che non rappresenti il suo standard;
4. Il Licenziatario deve utilizzare il logo/marchio senza che questo induca ad informazioni errate al consumatore;

5. Il logo/marchio, con le varianti che rappresentano lo standard, può essere utilizzato, dal Licenziatario, in materiale promozionale, pubblicitario, carta intestata, buste, siti web e social altri utilizzi dovranno essere autorizzati dal Titolare delegando anche l'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Art.18 Kit "amici delle famiglie"

1. Il Titolare del Marchio potrà predisporre un kit (vetrofanie, opuscoli, ecc.), indicando le modalità d'impiego, da consegnare al Licenziatario il quale si obbliga ad utilizzarlo secondo le indicazioni impartite.

Art.19 Requisiti di mantenimento dell'utilizzo del logo/marchio

Il mantenimento del diritto di uso è vincolato al mantenimento delle condizioni generali di accesso richieste alle attività e dei requisiti.

Art.20 Costo

1. Il rilascio della licenza non è sottoposto al pagamento di nessun onere.
2. E' facoltà della Giunta del Comune di Chianciano Terme, ricevuto il parere positivo del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, prevedere il pagamento di una quota annuale con decorrenza dal 1 gennaio dell'anno successivo.
3. E' facoltà dei Licenziatari, entro 15 giorni dall'adozione della delibera di cui al comma 2, recedere secondo quanto stabilito dall'art. 25.
4. Le eventuali entrate provenienti dal pagamento della Licenza d'Uso dovranno essere iscritte in un capitolo speciale ed i fondi utilizzati esclusivamente per le attività di promozione del marchio.

CAPO III – VIGILANZA E SANZIONI

Art.21 Vigilanza sull'utilizzo del Marchio

1. La vigilanza sul corretto uso del Marchio e sulle evidenze relative alle specifiche del presente Regolamento viene esercitata dall'Organismo di Vigilanza e Controllo, anche avvalendosi di professionisti incaricati.
2. L'Organismo di Vigilanza e Controllo può richiedere in qualsiasi momento notizie e chiarimenti sull'uso del logo da parte del Licenziatario per eseguire controlli, accertarne la corretta utilizzazione ed assegna all'interessato un termine per l'eventuale regolarizzazione.

Art.22 Non conformità e sanzioni

1. Le non conformità e/o irregolarità rilevate in sede di verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza e Controllo vengono comunicate al Titolare del Marchio.
2. Le non conformità possono essere:
 - lievi: quando non pregiudicano né l'immagine del Marchio o gli interessi che lo stesso intende tutelare né la caratterizzazione dell'attività;
 - gravi: quando sono potenzialmente in grado di pregiudicare sia l'immagine del Marchio o gli interessi che lo stesso intende tutelare.
3. I provvedimenti, emessi dall'Organismo di Vigilanza e Controllo, a carico del Licenziatario responsabile, a seconda della gravità delle non conformità e/o irregolarità rilevate, sono:
 - ammonizione per non conformità lievi;
 - sospensione o revoca dell'uso del marchio per non conformità gravi.
4. I provvedimenti elencati al comma 3 sono motivati e comunicati al Licenziatario interessato tramite posta elettronica con le modalità previste dai successivi articoli.
5. I provvedimenti di sospensione e revoca producono anche l'immediata eliminazione dell'attività dall'elenco pubblico.
6. I provvedimenti di sospensione e di revoca, qualora il fatto danneggi l'immagine del Marchio o gli interessi che lo stesso intende tutelare, sono anche sottoposti a sanzione pecuniaria da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 a seconda della gravità.

Art. 23 Ammonizione

1. L'ammonizione è il provvedimento applicato a fronte di non conformità lievi come definite dal comma 2 del precedente articolo; tale provvedimento è comunicato al Licenziatario a mezzo posta elettronica, unitamente alle relative motivazioni.
2. L'ammonizione consiste nell'invito ad eliminare entro un termine perentorio e ragionevole, da parte del Licenziatario, le non conformità riscontrate.
3. A seguito della verifica dell'eliminazione delle non conformità rilevate da parte dell'Organismo di Vigilanza e Controllo, la procedura di non conformità si intende conclusa con l'invio del rapporto di chiusura della non conformità al Licenziatario interessato.
4. Al Licenziatario che, allo scadere del termine perentorio e ragionevole dell'eliminazione delle non conformità, non ha provveduto ad eliminarle, sono applicati i provvedimenti di cui al successivo articolo.

Art.24 Sospensione e revoca della Licenza d'Uso e decadenza del diritto d'uso

1. La sospensione è il provvedimento applicato per un tempo determinato a fronte di non conformità gravi, come definite dall'art. 22 comma 2.
2. La sospensione deve essere comunque applicata quando:
 - sia stato constatato un uso improprio del Marchio;
 - il Licenziatario abbia rifiutato per due volte consecutive e senza giustificato motivi le visite di controllo da parte dell'Organismo di Vigilanza e Controllo;
 - sia stato assunto un provvedimento cautelativo da parte dell'Autorità Giudiziaria;
 - utilizzo, in qualsiasi forma, di immagini e/o dati non relativi all'attività per la quale ha ottenuto la licenza d'uso o riconducibili ad attività non licenziate dal marchio o qualunque altra informazione ingannevole.
3. La sospensione con le relative motivazioni è comunicata al Licenziatario interessato, a mezzo posta elettronica, assieme all'indicazione del periodo e delle condizioni alle quali la sospensione può essere annullata.
4. Al termine del periodo di sospensione e a seguito della verifica dell'avvenuto ripristino delle condizioni alle quali la sospensione può essere annullata, da parte dell'Organismo di Vigilanza e Controllo, la procedura di non conformità si intende conclusa con l'invio del rapporto di chiusura della non conformità al Licenziatario interessato.
5. Durante il periodo di sospensione, al Licenziatario è fatto assoluto divieto di utilizzare il marchio, sotto qualsiasi forma e mediante qualsiasi modalità.
6. Nel caso in cui, al termine del periodo di sospensione, non siano state ripristinate le condizioni che hanno portato alla sospensione l'Organismo di Vigilanza e Controllo applica il provvedimento di revoca dell'uso del Marchio.
7. La sospensione può essere determinata anche nel caso in cui si palesino situazioni in cui un uso improprio del Marchio da parte del Licenziatario imponga l'esigenza di tutelarlo al fine di evitare che si concretizzi un danno al marchio stesso o al Titolare del Marchio, nelle more di un approfondimento della situazione idonea al raggiungimento di un orientamento definitivo.
8. La revoca deve essere comunque disposta nei seguenti casi:
 - perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal presente Regolamento;
 - reiterazione di una non conformità grave;
 - mancata attuazione delle disposizioni impartite dall'Organismo di Vigilanza e Controllo nel caso di provvedimento di sospensione;
 - fallimento o cessazione dell'attività del Licenziatario;
 - utilizzo del Marchio in termini illegali o fraudolenti;
 - contravvenzione alle prescrizioni;
 - mancata esecuzione delle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza e Controllo;
 - mancato rispetto delle disposizioni normative in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., delle norme generali in materia di lavoro dipendente e delle norme contrattuali collettive in materia di trattamento del personale dipendente e della normativa, ove necessario, in materia di igiene e sicurezza degli alimenti ai sensi dei Reg. CE n. 852/2004, n. 853/2004, n. 854/2004 e n. 882/2004 e s.m.i. e delle leggi specifiche in materia.
9. La decisione finale inerente la revoca è assunta dal Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità dopo aver assistito ad un contraddittorio, tra il Licenziatario e l'Organismo di Vigilanza e Controllo, convocato dallo stesso Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità con un preavviso di almeno 5 giorni per mail.
10. A seguito della revoca della Licenza d'Uso o della decadenza dal diritto di uso del Marchio, al Licenziatario è vietato qualsiasi utilizzo del marchio stesso. Il Licenziatario revocato deve dare evidenza, all'Organismo di Vigilanza e Controllo, della distruzione di ogni materiale, anche personale, riprodotto il Marchio.

Art.25 Rinuncia alla Licenza d'Uso

1. Il Licenziatario può rinunciare alla Licenza d'Uso del Marchio comunicando tale volontà in qualsiasi momento mediante mail a **ctforfamily@comune.chianciano-terme.siena.it**.

Art.26 Effetti della revoca e della rinuncia

1. Nel caso di revoca o di recesso, al Licenziatario non è riconosciuto alcun rimborso.
2. Il rinunciante ed il revocato sono responsabili verso il Titolare del Marchio e verso i terzi per tutte le obbligazioni assunte in loro nome e per loro conto dal Titolare del Marchio sino alla data in cui essi sono stati Licenziatari del Marchio.
3. A seguito del recesso o della revoca, il Licenziatario è cancellato dall'elenco dei licenziatari e cessa altresì ogni suo diritto sull'uso del Marchio.
4. Al momento della perdita di efficacia dell'iscrizione dall'elenco dei Licenziatari, è inibito l'uso del Marchio ed il Licenziatario si impegna a restituire, a proprie spese, la Licenza d'Uso nonché a dare evidenza, all'Organismo di Vigilanza e Controllo, della distruzione di ogni e qualsivoglia documento, dato, foglio, materiale promozionale, applicazione che abbia o riproduca il Marchio.

Art.27 Controversie

1. In caso di controversie sull'attività di vigilanza e controllo il Licenziatario può fare ricorso al Comitato della Salvaguardia dell'Imparzialità per tramite il Titolare del Marchio, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta elettronica certificata, fatto pervenire entro dieci giorni dalla notifica della decisione, esponendo le motivazioni del dissenso. Il Comitato della Salvaguardia dell'Imparzialità ha l'obbligo di trattare il ricorso entro novanta giorni dalla data di ricevimento. Le spese del ricorso sono a carico dell'operatore, salvo il caso di accoglimento.
2. Le decisioni, di cui ai commi 1, del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità sono insindacabili.
3. Il Titolare del Marchio, Il Comitato della Salvaguardia dell'Imparzialità, l'Organismo di Vigilanza e Controllo e l'Organismo di Promozione, nei limiti di legge, sono esonerati da qualsiasi responsabilità nei confronti del Licenziatario nei seguenti casi:
 - per causa di nullità del Marchio;
 - per causa di invalidità o di inefficacia, totali o parziali, del Marchio;
 - per causa di violazione dei diritti di marchio o di eventuali altri diritti di terzi connessi all'uso del Marchio stesso.

CAPO IV – NORME FINALI

Art.28 Obbligo di riservatezza

1. Gli atti e le informazioni riguardanti il Licenziatario sono considerati riservati, salvo disposizioni di legge contrarie o autorizzazione scritta del Licenziatario medesimo.
2. Il Titolare del Marchio, il Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, l'Organismo di Vigilanza e di Controllo, l'Organismo di Promozione ed eventuali persone incaricate dagli stessi sono tenuti al segreto professionale.

Art.29 Rinvio al Codice Civile

1. Per tutto quanto qui non espressamente contemplato, valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali.

Allegato A – Rappresentazione del logo



Logo a colori:



Logo in bianco e nero:



Logo per standard ARGENTO:

 CMYK 42-16-20-0 RGB 162-190-199	 CMYK 80-20-10-0 RGB 5-155-203	 CMYK 90-40-10-10 RGB 0-117-170	 CMYK 90-40-10-20 RGB 12-108-157
--	--	---	--



Logo per standard ORO:

 CMYK 27-36-75-15 RGB 179-148-82	 CMYK 80-20-10-0 RGB 5-155-203	 CMYK 90-40-10-10 RGB 0-117-170	 CMYK 90-40-10-20 RGB 12-108-157
--	--	---	--



Logo per standard PLATINO:

 CMYK 26-52-71-18 RGB 173-121-81	 CMYK 80-20-10-0 RGB 5-155-203	 CMYK 90-40-10-10 RGB 0-117-170	 CMYK 90-40-10-20 RGB 12-108-157
--	--	---	---



Allegato B – Richiesta licenza

Al Sig. SINDACO
del Comune di
53042 CHIANCIANO TERME (Siena)

ctforfamily@comune.chianciano-terme.siena.it

Oggetto: richiesta/variazione per l'ottenimento della licenza uso del marchio CHIANCIANO TERME for Family

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___ / ___ / ___
 con codice fiscale numero _____ e residente in via _____
 n.c. _____ a _____ provincia di _____ telefono _____;
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 con sede legale in via _____ n.c. _____
 a _____ provincia di _____ con partita IVA numero _____
 con mail _____ @ _____
 e P.E.C. _____ @ _____
 e denominata _____ telefono _____;

**CHIEDE IL RILASCIO/VARIAZIONE DELLA LICENZA DUSO DEL MARCHIO
 CHIANCIANO for Family:**

per l'attività di: ristorazione attività ricettiva
 attività ricettiva senza somministrazione altre attività commerciali

ubicata in via _____ n.c. _____ nel
 comune di Chianciano Terme provincia di Siena.

DICHIARA:

- **DI AVER PRESO VISIONE DEL REGOLAMENTO DEL MARCHIO, DI CONOSCERNE IL CONTENUTO E DI ACCETTARLO;**
- **DI POSSEDERE LE CONDIZIONI DI ACCESSO:**
 - a) essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato territorialmente competente o elenco equivalente al numero _____;
 - b) avere sede legale e/o produttiva nel Comune di Chianciano Terme;
 - c) svolgere attività di ospitalità ricettiva con o senza somministrazione oppure ristorazione oppure di commercio in genere ;
 - d) rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le norme generali in materia di lavoro dipendente e le norme contrattuali collettive in materia di trattamento del personale dipendente. Deve inoltre dimostrare, ove necessario, di ottemperare al Regolamento Urbanistico ed al Regolamento di Igiene del Comune di appartenenza e alla normativa in materia di igiene e sicurezza degli alimenti e delle leggi specifiche in materia;
 - e) possedere i requisiti di capacità giuridica ed onorabilità per contrarre con la Pubblica Amministrazione (i requisiti di onorabilità essere posseduti: nel caso di impresa individuale, dal Titolare di essa e, quando questi abbia preposto all'esercizio dell'impresa, di un ramo di essa o di una sua sede un istitutore o un direttore, anche da questi ultimi; nel caso di società, da tutti i soci per le società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni e dagli amministratori per ogni altro tipo di società, ivi comprese le società consortili e le cooperative nel caso di Consorzi e Associazioni, dal Presidente);

1. non condannati, anche in via non definitiva, o destinatari del decreto che dispone il giudizio immediato, ovvero che abbiano chiesto l'applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. per taluno dei delitti previsti:
 - I. dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - II. dal titolo XI del libro V del codice civile e dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - III. dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
 - IV. dall'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché dall'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
2. non condannati definitivamente per la commissione dolosa di un danno erariale;
3. non sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia) e per i quali non sussistono le cause ostative previste all'art. 67 del medesimo d.lgs. n. 159/2011;
4. per i quali non ricorre alcuna delle condizioni di inconferibilità previste all'art. 3 del d.lgs. n.39/2013 (recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico");
5. possedere un sistema, on-line o cartaceo, e proporlo ai propri clienti di customer satisfaction con domande predisposte dal Titolare del Marchio, i cui risultati dovranno essere messi a disposizione dell'Organismo di Vigilanza e Controllo.

• **DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI RICHIESTI PER LE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE.**

- Licenza **ARGENTO** l'attività ha i seguenti requisiti:
 - a) preveda un regalo di benvenuto ai bambini;
 - b) abbia disponibilità di materiale informativo su parchi tematici della zona, località naturalistiche e culturali o abbia disponibilità di materiale informativo su iniziative per bambini della zona;
 - c) disponibilità di matite e supporti cartacei per colorare;
 - d) menù su misura per i bambini e disponibilità di cuoco per la preparazione di pappe seguendo le indicazioni delle mamme;
 - e) disponibilità di seggioloni, posateria e piatti baby;
 - f) possedere e rendere disponibile almeno un gadget raffigurante FUFLUNS.
- Licenza **ORO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui allo standard argento, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:
 - a) sala da pranzo con area dedicata ai bambini;
 - b) assistenza pediatrica su richiesta e a pagamento;
 - c) apposito spazio attrezzato per la preparazione delle pappe da parte della mamme.
- Licenza **PLATINO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui allo standard argento ed oro, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:
 - a) possibilità del family hour cioè un aperitivo a misura di bambino;
 - b) servizi igienici con disponibilità di fasciatoi;
 - c) angolo gioco morbido per bimbi di pochi mesi distinto, delimitato e segnalato.
- Sezione non pertinente in quanto impresa che non svolge attività di ristorazione.

• **DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI RICHIESTI PER LE ATTIVITA' RICETTIVE.**

- Licenza **ARGENTO** è necessario che l'attività abbia i seguenti requisiti:

SERVIZI:

 - a) disporre di sito web con informazioni trasparenti e vere, informazioni utili per raggiungere la struttura;
 - b) disporre di un servizio prenotazione on-line;
 - c) disporre di una sufficiente illuminazione esterna che agevoli l'accesso all'ingresso;
 - d) disporre di un ingresso accogliente e curato per l'accoglienza dei bambini e delle famiglie;
 - e) preveda un regalo di benvenuto ai bambini;
 - f) abbia disponibilità di materiale informativo su parchi tematici della zona, località naturalistiche e culturali o abbia disponibilità di materiale informativo su iniziative per bambini della zona;
 - g) presenza di aree o/e sale, interne o/e esterne, dedicate ai bambini attrezzate con giochi e attrezzature;
 - h) pulizia quotidiana aree e sale dedicate ai bambini;
 - i) categorie tariffarie riservate ai bambini di età inferiore a 12 anni non compiuti;
 - j) possedere e rendere disponibile almeno un gadget raffigurante PULUM.

CAMERE:

- c) disponibilità, **di almeno il 10% delle camere totali**, di letti con spondine, culle, scaldabiberon, fasciatoi per il cambio, vaschette per il bagno dei neonati, luci di cortesia per bambini;
- d) idoneo contenitore, nella struttura, per la raccolta di pannolini.

RISTORANTE:

- d) menù su misura per i bambini;
- e) disponibilità di seggioloni, posateria e piatti baby;
- f) disponibilità di merende nel pomeriggio.

- Licenza **ORO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui allo standard argento, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:

SERVIZI:

- a) piccola biblioteca per l'infanzia e/o videoteca-CD con cartoni animati;
- b) servizio di lavanderia, anche esterno, per gli indumenti dei bambini, su richiesta ed eventualmente a pagamento;
- c) servizio di baby sitting con agenzia locale su richiesta e a pagamento;
- d) cena a tema settimanale per bambini con caccia al tesoro finale.
- e) possibilità di noleggiare biciclette con seggiolini e passeggini anche mediante stipula di convenzioni esterne.

CAMERE:

- d) disponibilità, **di almeno il 20% delle camere totali**, di letti con spondine, culle, scaldabiberon, fasciatoi per il cambio, vaschette per il bagno dei neonati, luci di cortesia per bambini;
- e) sgabellino per essere autonomi al lavandino e riduttore wc o vasino;
- f) disponibilità, **di almeno il 5% delle camere totali**, di family room con zona notte bambini separata e con 2 TV;

RISTORANTE:

- c) sala ristorante con area dedicata ai bambini;
- d) apposito spazio attrezzato per la preparazione delle pappe da parte della mamme o disponibilità di cuoco per la preparazione seguendo le indicazioni delle mamme;

- Licenza **PLATINO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui allo standard argento ed oro, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:

SERVIZI:

- a) spazio gioco ben attrezzato e sicuro all'interno e all'esterno della struttura;
- b) intrattenimento per bambini con almeno 1 animatore 6 giorni alla settimana per 6 ore al giorno (servizio garantito per un periodo non inferiore a 3 mesi l'anno);
- c) set cortesia per bambini;
- d) possibilità di prenotazione di corsi specializzati per bambini con trainer formati (nuoto, sub, pattinaggio, ecc.) oppure corsi di pittura oppure corsi di inglese oppure compiti per le vacanze, anche mediante stipula di convenzioni con strutture/associazioni;
- e) aree attrezzate per fasce d'età distinte (angolo morbido, angolo giochi 3/4 anni, angolo giochi di ruolo per i più grandi);
- f) piscina riscaldata riservata ai bambini;
- g) servizio di assistenza ad attività ludiche per bambini anche sotto ai 3 anni;
- h) proposta massaggi e trattamenti benessere destinati ai bambini anche in convenzione con altre strutture;
- i) assistenza pediatrica su richiesta e a pagamento.

CAMERE:

- a) disponibilità, **per almeno il 30% delle camere totali**, di letti con spondine, culle, scaldabiberon, fasciatoi per il cambio, vaschette per il bagno dei neonati, luci di cortesia con personaggi di cartoni animati;
- b) armadio con attaccapanni per i bambini;
- c) possibilità di fornire consolle per giochi elettronici su richiesta e a pagamento, anche in convenzione con esercizi commerciali del settore.

RISTORANTE:

- d) family hour, l'aperitivo a misura di bambino.

- Sezione non pertinente in quanto impresa che non svolge attività ricettiva.

- **DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI RICHIESTI PER ALTRE ATTIVITA'COMMERCIALI.**
 - Licenza **ARGENTO** è necessario che l'attività abbia i seguenti requisiti:
 - a) preveda un regalo di benvenuto ai bambini con gadget raffigurante MENERVA;
 - b) abbia disponibilità di materiale informativo su parchi tematici della zona, località naturalistiche e culturali o abbia disponibilità di materiale informativo su iniziative per bambini della zona.
 - Per ottenere la licenza **ORO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui allo standard argento, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:
 - a) disponibilità di aree e/o locali, interne o/e esterne, dedicate ai bambini **non attrezzate**, anche in comune tra più esercizi;
 - b) pulizia quotidiana aree dedicate ai bambini;
 - c) esposizione di informativa con contatti di pediatri della zona;
 - d) piccola biblioteca per l'infanzia o videoteca-CD con cartoni animati o materiale per giochi, anche in comune tra più esercizi.
 - Per ottenere la licenza **PLATINO** è necessario che l'attività, oltre ad avere i requisiti di cui allo standard argento ed oro, abbia i seguenti requisiti aggiuntivi:
 - a) spazio gioco ben attrezzato e sicuro all'interno e/o all'esterno della struttura, anche in comune tra più esercizi;
 - b) servizio di cortesia per bambini;
 - c) aree attrezzate per fasce d'età distinte (angolo morbido, angolo giochi 3/4 anni, angolo giochi di ruolo per i più grandi);
 - d) servizi igienici con disponibilità di fasciatoi.
 - Sezione non pertinente in quanto impresa che non svolge altre attività ricettive.
- **DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI E FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI AI SENSI DELL'ART. 76 D.P.R. 445/2000, NONCHÉ DELLA DECADENZA DAGLI EVENTUALI BENEFICI ACQUISITI IN CASO DI NON VERIDICITÀ DEL CONTENUTO DELLA DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 75 D.P.R. 445/2000.**

In Fede

Chianciano Terme, li _____

Firma

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Il sottoscritto _____ sopra generalizzato;

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003, con la sottoscrizione della presente dichiarazione, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui alla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

Chianciano Terme, li _____

Firma

Allegato:

- copia del documento d'identità in corso di validità.

Allegato C - Documenti attività di controllo - Sezione riservata all'Organismo di Controllo e Vigilanza per l'attività di audit -

Organismo di Controllo e Vigilanza **Qualità e Sviluppo Rurale srl - Palazzo del Capitano - Piazza Grande,7 - Montepulciano - Siena**

Auditor : _____; _____; _____.

Data di ricevimento domanda _____; Data di carico dell'OCV _____; Data prima verifica _____.

Presenti alla visita in rappresentanza dell'impresa richiedente: _____.

per l'attività di: ristorazione attività ricettiva
 attività ricettiva senza somministrazione altre attività commerciali

standard richiesto: argento oro platino

Eventuali non conformità riscontrate dall'OCV:

Eventuali osservazioni sollevate:

Eventuali dichiarazioni sollevate dal richiedente:

Chianciano Terme, li _____

Auditor

Timbro e firma del/i presente/i alla visita

standard assegnato:

argento

oro

platino

numero di licenza:

Rilasciata in data: _____.

Invio licenza/attestato e logo in formato .jpg al concessionario

in data _____.

Invio comunicazione per pubblicazione sito istituzionale

in data _____.

Chiusura procedura

in data _____.

Auditor

Visto responsabile dell'OCV

Eventuale ricorso per l'esito della 1° visita si no Data presentazione ricorso _____.

Diario delle attività di ricorso:

Esito del ricorso:

Firme

Visite di mantenimento annuale:

Data decisione _____; Data di carico dell'OCV _____; Data verifica _____.

Tipologia di visita :

Eventuali non conformità riscontrate dall'OCV:

Eventuali osservazioni sollevate:

Eventuali dichiarazioni sollevate dal richiedente:

Chianciano Terme, li _____

Auditor

Timbro e firma del presente alla visita

Decisione all'esito della visita mantenimento:

si

no

Data decisione _____.

Eventuale ricorso per l'esito della visita si no Data presentazione ricorso _____.

Diario delle attività di ricorso:

Esito del ricorso:

Firme

Visite di mantenimento annuale:

Data decisione _____; Data di carico dell'OCV _____; Data verifica _____.

Tipologia di visita :

Eventuali non conformità riscontrate dall'OCV:

Eventuali osservazioni sollevate:

Eventuali dichiarazioni sollevate dal richiedente:

Chianciano Terme, li _____

Auditor

Timbro e firma del presente alla visita

Decisione all'esito della visita mantenimento:

si

no

Data decisione _____.

Eventuale ricorso per l'esito della visita si no Data presentazione ricorso _____.

Diario delle attività di ricorso:

Esito del ricorso:

Firme

Non conformità e sanzioni durante la concessione della licenza:

Data	Tipologia	Azione correttiva	Esito/Firma

Altri eventi durante la concessione della licenza:

Data	Tipologia	Azione correttiva	Esito/Firma

Allegato D - Modello di licenza uso marchio

**LICENZA USO MARCHIO
CHIANCIANO TERME for Family**

Tra le parti:

Comune di Chianciano Terme con sede in Chianciano Terme - Via Solferino ,3 nella persona del Responsabile dell'Organismo di Vigilanza e Controllo, di seguito anche TITOLARE

e

_____ con sede in _____ Via _____ n° _____ in persona del sig. _____ quale _____, di seguito anche LICENZIATARIO,

premessso

- che il Comune di Chianciano Terme è titolare esclusivo del marchio "**CHIANCIANO TERME for Family**", successivamente MARCHIO.
- che ai sensi del regolamento e all'esito positivo delle verifiche è stata rilasciata licenza intestata a _____, ubicata in Chianciano Terme via _____, n. _____, con codice identificativo n. _____, in data _____, per l'attività di _____ con standard _____.

Tutto ciò premesso e considerate le premesse come parti integranti del presente accordo le parti stipulano e convengono quanto segue:

Art.1

Per MARCHIO si intende il marchio CHIANCIANO TERME for Family come descritto nell'art. 4 del Regolamento e riportato nell'allegato A dello stesso Regolamento consistente in "pavone stilizzato con scritta CHIANCIANO TERME for Family" .

Art. 2

Con il presente accordo il TITOLARE, nella sua qualità sopra indicata, concede al LICENZIATARIO la licenza per l'uso del MARCHIO ed in particolare la autorizza ad utilizzare il MARCHIO quale proprio segno e/o logo identificativo in tutti i rapporti con soggetti terzi secondo quanto disposto dal regolamento.

Il LICENZIATARIO riconosce che il MARCHIO è di proprietà esclusiva del Comune di Chianciano Terme e si impegna sin d'ora a segnalare immediatamente allo stesso qualsiasi fatto o atto di terzi che possa costituire violazione reale o temuta dei diritti sulla titolarità, riferendo ogni contestazione, reclamo o diffida in merito all'uso, come pure qualsiasi contraffazione di cui sia venuto a conoscenza, adottando e previo accordo con il TITOLARE tutte le necessarie misure a tutela del MARCHIO.

Il TITOLARE e il LICENZIATARIO si presteranno conseguentemente reciproca collaborazione in ogni iniziativa intesa alla protezione e difesa del MARCHIO, ferma restando la piena autonomia e discrezionalità del TITOLARE nell'adozione di ogni misura che verrà ritenuta opportuna ai fini di quanto sopra indicato

Art. 3

Il LICENZIATARIO riconosce il prestigio del MARCHIO e si impegna pertanto a svolgere le proprie attività con la massima cura ed attenzione.

In ogni caso tutte le attività che verranno svolte dal LICENZIATARIO utilizzando il MARCHIO dovranno essere poste in essere con modalità tali da non recare pregiudizio o turbativa all'immagine.

Il LICENZIATARIO si impegna al pieno rispetto delle norme di Legge, del Regolamento e di Codice di Autodisciplina, garantendo e tenendo indenne il TITOLARE, da eventuali pregiudizi e/o pretese avanzate da terzi nei loro confronti in relazione od in conseguenza dell'utilizzo del suddetto MARCHIO.

Art. 4

La licenza di utilizzazione del MARCHIO si intende conferita per la durata di un anno, tacitamente rinnovabile, e limitatamente alle attività licenziate.

Il LICENZIATARIO si impegna a rispettare e garantire il divieto assoluto di concessione d'uso, di cessione o subconcessione totale o parziale a terzi del MARCHIO che le è stato licenziato.

Art. 5

Il LICENZIATARIO dichiara di aver preso visione del regolamento, allegato, che disciplina il MARCHIO e di accettarlo.

Art. 6

Le parti convengono che le comunicazioni o notifiche relative alla presente licenza dovranno essere eseguite secondo le modalità previste dal Regolamento e il LICENZIATARIO elegge come proprio indirizzo quello indicato all'atto della domanda.

Letto, confermato e sottoscritto oggi in Chianciano Terme (Siena), il _____

p. Il TITOLARE
(Il Responsabile dell'O.V.C.)

Il LICENZIATARIO
(_____)

Allegato E - Modello attestato



COMUNE DI CHIANCIANO TERME

PROVINCIA DI SIENA

IL TITOLARE DEL MARCHIO

ATTESTA

che _____

ha aderito al marchio



con licenza d'uso numero _____

per l'attività di _____

con standard _____

Emesso a Chianciano Terme (Siena) il _____